SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 48**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 27 febbraio 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si invitano i signori abbonati che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento per l'anno 1986 a provvedere, senza ulteriore ritardo, a mezzo dei moduli di conto corrente postale personalizzati già inviati.

La spedizione dei fascicoli verrà interrotta agli abbonati che non risulteranno in regola con i versamenti alla data del 28 febbraio 1986.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1985.

Approvazione di monografie di preparati galenici officinali per uso umano.

85A7793

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 ottobre 1985, n. **920**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 65, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

rieducazione funzionale e riabilitazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 ottobre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 116

86G0165

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1985, n. **921**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 116, relativo al corso di laurea in scienze naturali della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

genetica quantitativa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 123

86G0166

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1985, n. **922**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Torino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 43, relativo al corso di laurea in lettere della facoltà di lettere e filosofia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

geografia linguistica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 129

86G0168

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1985, n. **923**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Udine.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Udine, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1979, n. 298, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Udine, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 24 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze dell'informazione è inserito l'insegnamento «acceleratori di particelle».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1986
Registro n. 9 Istruzione, foglio n. 124

86G0167

LEGGE 26 febbraio 1986, n. 38.

Disposizioni in materia di indennità di contingenza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. A partire dal 31 gennaio 1986 e fino alla data del 31 dicembre 1989 i datori di lavoro appartenenti a categorie per le quali sono stati stipulati accordi o contratti collettivi nazionali, che prevedano meccanismi di adeguamento automatico della retribuzione per effetto di variazioni del costo della vita, sono tenuti a corrispondere il predetto adeguamento determinandolo nella misura derivante dall'applicazione dei criteri di calcolo di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1986, n. 13, con la decorrenza e con le cadenze ivi previste. A tal fine si farà riferimento alla somma del minimo tabellare previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria per ciascun livello di inquadramento e dell'indennità di contingenza, spettanti nel mese precedente a quello dell'adeguamento. In sede di prima applicazione del meccanismo di cui sopra, l'entità dell'indennità di contingenza è pari per il settore industriale a 684.189 lire e per gli altri settori contrattuali ai corrispondenti valori in atto.

2. Sono abrogate le disposizioni in contrasto con la disciplina prevista nel comma 1. Sono nulle e vengono sostituite di diritto dalla norma di cui al comma 1 le clausole di accordi o contratti collettivi vigenti, in contrasto con la predetta norma.

3. Le norme della presente legge non si applicano ai prestatori di lavoro con qualifica di dirigente ai sensi dell'articolo 2095 del codice civile nonchè ai prestatori di lavoro addetti ai servizi domestici.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Reggio Emilia, addì 26 febbraio 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

DE MICHELIS, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

NOTE

Note all'art. 1:

— Il D.P.R. n. 13/1986 reca: «Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo intercompartimentale, di cui all'art. 12 della legge-quadro sul pubblico impiego 29 marzo 1983, n. 93, relativo al triennio 1985-87». Si trascrive il testo dell'art. 16 di detto decreto:

«Art. 16. *(Modifica del meccanismo della indennità integrativa speciale)*. — 1. L'attuale sistema di adeguamento retributivo al costo della vita è modificato come segue:

a) cadenza semestrale di rivalutazione retributiva: per tale rivalutazione si fa riferimento al tasso percentuale di incremento risultante dal rapporto fra il valore medio dell'indice sindacale di un semestre rispetto a quello del semestre precedente. Tale tasso percentuale di incremento è arrotondato sulla seconda cifra decimale;

b) rivalutazione del cento per cento di una somma mensile uguale per tutti di L. 580.000 e di una percentuale pari al 25 per cento della quota di retribuzione mensile eccedente tale parte.

I benefici derivanti dalla rivalutazione semestrale delle 580.000 lire indicizzate al 100 per cento costituiscono base per le correlative rivalutazioni dei semestri successivi.

La retribuzione eccedente, sulla quale si calcola il 25 per cento, viene determinata come segue: lo stipendio mensile della qualifica di appartenenza, ottenuto dividendo per dodici quello annuo lordo base in atto il mese precedente a quello dell'adeguamento, più l'indennità integrativa speciale maturata fino a quel momento, meno la quota di retribuzione indicizzata al 100 per cento, come sopra rivalutata;

c) il primo semestre di attuazione decorre dal mese di novembre 1985 e termina il mese di aprile 1986; pertanto il primo adeguamento decorre dal 1° maggio 1986;

d) per la prima applicazione del nuovo meccanismo il tasso percentuale semestrale medio è determinato prendendo come base di riferimento dell'indice sindacale il valore di 134.00.

2. Nel caso di variazioni delle imposte indirette, ai fini di un accorpamento delle aliquote e di una loro razionalizzazione, saranno concordate tra le delegazioni di cui all'art. 12 della legge 29 marzo 1983, n. 93, modalità e limiti di incidenza di tali variazioni sui prezzi dei beni che compongono il bilancio familiare, assunto a base di calcolo per la determinazione dell'indennità di contingenza.

3. L'efficacia del sistema di adeguamento retributivo al costo della vita di cui al presente articolo sarà assicurata per un periodo non inferiore a quattro anni».

— L'art. 2095 del codice civile elenca le categorie dei prestatori di lavoro subordinato, ivi compresi i prestatori di lavoro con qualifica di dirigente amministrativo e tecnico.

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1667):

Presentato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale (DE MICHELIS) il 4 febbraio 1986.

Assegnato alla 11ª commissione (Lavoro), in sede referente, il 6 febbraio 1986, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 11ª commissione il 12, 13 febbraio 1986.

Esaminato in aula e approvato il 13 febbraio 1986.

Camera dei deputati (atto n. 3491):

Assegnato alla XIII commissione (Lavoro), in sede legislativa, il 20 febbraio 1986, con pareri delle commissioni I e V.

Esaminato dalla XIII commissione e approvato il 25 febbraio 1986.

86G0190

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 dicembre 1985.

Prima variazione al bilancio di previsione del fondo di rotazione per l'esercizio finanziario 1985.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che prevede la costituzione, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di un fondo di rotazione per favorire l'accesso al Fondo sociale europeo dei progetti realizzati dagli organismi indicati nell'art. 8 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971, modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977, nonché nell'art. 2 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 83/516/CEE del 17 ottobre 1983;

Considerato che il predetto fondo di rotazione, ai sensi della citata legge, ha una propria autonomia amministrativa;

Vista la lettera n. 351958 dell'INPS in data 18 ottobre 1985, con la quale il predetto istituto comunica di dover versare la somma di L. 22.439.467.971 a saldo degli importi spettanti al fondo di rotazione per l'anno 1984;

Accertato che l'avanzo definitivo di amministrazione per l'esercizio 1984 da utilizzarsi nel corrente esercizio ammonta a L. 285.794.743;

Accertato che la disponibilità finanziaria di somme utilizzate nei pregressi esercizi ammonta a lire 12.210.836.358 e che pertanto deve essere restituita all'INPS per scadenza del biennio di riferimento;

Accertato che è giacente presso la tesoreria centrale dello Stato la somma complessiva di L. 131.720.721.904 risultante da versamenti effettuati nell'esercizio di competenza della commissione delle Comunità europee in date diverse;

Considerato che tale somma è destinata all'erogazione di contributi della Comunità economica europea in favore degli organismi indicati nelle norme comunitarie sopra citate;

Visto il proprio decreto 15 marzo 1985, con il quale è stato approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese del fondo di rotazione sopra indicato per l'esercizio finanziario 1985;

Decreta:

Allo stato di previsione delle entrate e delle spese del fondo di rotazione sono apportate le seguenti variazioni:

Parte I - ENTRATE

Disponibilità finanziaria da versare all'Istituto nazionale della previdenza sociale ai sensi dell'art. 25, sesto comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 845 . . . . L. 12.210.836.358

In aumento:

Avanzo definitivo di amministrazione . . . . » 285.794.743

TITOLO II

Cap. 5211. — Versamento da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di due terzi delle maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria (art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845). . L. 22.349.467.971

Cap. 5233. — Entrate eventuali e diverse . . . . » 678.750.000

TITOLO III

Cap. 5301. — Somme della Comunità europea (Fondo sociale europeo) destinate agli organismi indicati dall'art. 8 della decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977, a titolo di contributo dovuto ai sensi del regolamento n. 2894/77 del 20 dicembre 1977, connessi agli interventi di cui agli articoli 25 e 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, nonché nell'art. 2 della decisione n. 83/516/CEE del 17 ottobre 1983 L. 131.720.721.904

Totale entrate . . . L. 167.335.570.976

Parte II - SPESE

In aumento:

TITOLO I

Rimborso di somme erroneamente affluite al fondo di rotazione . L. 678.750.000

TITOLO II

Cap. 5121. — Contributi da erogare agli organismi indicati nell'art. 8 della decisione numero 77/66/CEE modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977, a titolo di contributi dovuti ai sensi del regolamento n. 2894/77, nonché dell'art. 2 della decisione n. 83/516/CEE del 17 ottobre 1983 (articoli 25 e 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . . . . L. 22.725.262.714

TITOLO III

Cap. 5201. — Somme della Comunità europea (Fondo sociale europeo) da erogare agli organismi indicati nell'art. 8 della decisione n. 71/66/CEE modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977 a titolo di contributi dovuti ai sensi del regolamento n. 2894/77 del 20 dicembre 1977, connessi agli interventi di cui agli articoli 25 e 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845	L. 131.720.721.904
Cap. 5202. — Somme da restituire all'Istituto nazionale della previdenza sociale quale parte di disponibilità effettiva risultante alla scadenza del biennio di competenza.	» 12.210.836.358
Totale a pareggio . . .	L. 167.335.570.976

Roma, addì 27 dicembre 1985

Il Ministro: DE MICHELIS

86A1200

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 6 febbraio 1986.

Modificazione del decreto ministeriale 8 maggio 1984 di approvazione del bando del quinto concorso, per titoli, per l'iscrizione all'albo degli esperti in materia di pianificazione territoriale.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 2 della legge 2 aprile 1968 n. 507 che istituisce l'albo degli esperti in materia di pianificazione territoriale e prevede concorsi biennali, per titoli, per la formazione dell'albo stesso;

Visto il decreto interministeriale 8 maggio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 30 maggio 1984, con il quale è stato approvato il bando del quinto concorso, per titoli, per l'iscrizione all'albo degli esperti in materia di pianificazione territoriale;

Visto l'art. 5 del sopracitato decreto interministeriale con il quale viene stabilita la composizione della commissione giudicatrice;

Ritenuta l'opportunità, stante il tempo trascorso dalla data del bando, di provvedere alla modifica della composizione della commissione al fine di procedere all'espletamento del quinto concorso per l'integrazione e l'aggiornamento dell'albo, atteso che talune regioni non hanno provveduto alla designazione dei propri rappresentanti nonostante più volte sollecitate e che i particolari impegni del presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici non consentono di assicurare la disponibilità dello stesso nei lavori della commissione;

Ritenuta, altresì, l'opportunità di integrare la commissione con un rappresentante del comitato per l'edilizia residenziale ed un rappresentante del Consiglio nazionale dei geologi;

Decreta:

L'art. 5 del decreto interministeriale 8 maggio 1984 di cui alle premesse è così sostituito:

Il giudizio sull'ammissione all'albo è pronunziato da una commissione composta da tredici membri e precisamente:

dal direttore generale del coordinamento territoriale, presidente;
dal presidente della VI sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
dal segretario generale del CER o da un suo delegato;
dal dirigente generale dei beni culturali ed ambientali del Ministero dei beni culturali ed ambientali;
da due rappresentanti delle regioni scelti dal Ministero dei lavori pubblici tra quelli proposti dai presidenti delle giunte regionali;
da due docenti universitari in materie attinenti alla pianificazione territoriale designati dal Ministero della pubblica istruzione;
da un rappresentante del Consiglio nazionale degli architetti;
da un rappresentante del Consiglio nazionale degli ingegneri;
da un rappresentante del Consiglio nazionale dei geologi;
da un rappresentante dell'Istituto nazionale urbanistica;
da un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI).

I componenti la commissione suddetta devono essere in possesso del diploma di laurea.

Il giudizio è dato dalla commissione a maggioranza assoluta dei suoi membri.

La segreteria della commissione è costituita da funzionari amministrativi e tecnici della carriera direttiva dell'Amministrazione dei lavori pubblici. Fanno parte della segreteria anche impiegati di concetto e d'ordine.

Roma, addì 6 febbraio 1986

Il Ministro dei lavori pubblici
NICOLAZZI

Il Ministro della pubblica istruzione
FALCUCCI

86A1336

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 36

Corso dei cambi del 21 febbraio 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1575,250	1575,250	1575,50	1575,250	1575,375	1575,37	1575,500	1575,250	1575,250	1575,25
Marco germanico	680,250	680.250	680,50	680,250	680,25	680,37	680,500	680,250	680,250	680,25
Franco francese	221,410	221,410	221,55	221,410	221,50	221,46	221,510	221,410	221,410	221,40
Fiorino olandese	602,060	602,060	602,60	602,060	602 —	602,13	602,200	602,060	602,060	602,05
Franco belga	33,203	33,203	33,25	33,203	33,25	33,20	33,205	33,203	33,203	33,20
Lira sterlina	2274 —	2274 —	2275 —	2274 —	2275 —	2274,70	2275,400	2274 —	2274 —	2274 —
Lira irlandese	2055 —	2055 —	2058 —	2055 —	2055 —	2055 —	2055 —	2055 —	2055 —	—
Corona danese	184,250	184,250	184,60	184,250	184,25	184,25	184,260	184,250	184,250	184,25
Dracma	11,060	11,060	11,07	11,060	—	—	11,044	11,060	11,060	—
E.C.U.	1471,400	1471,400	1473,05	1471,400	1471,70	1471,70	1472 —	1471,400	1471,400	1471,40
Dollaro canadese	1132,500	1132,500	1131 —	1132,500	1132,50	1132,60	1132,700	1132,500	1132,500	1132,50
Yen giapponese	8,606	8,606	8,61	8,606	8,605	8,60	8,607	8,606	8,606	8.60
Franco svizzero	813,790	813,790	815 —	813,790	813,75	813,77	813,750	813,790	813,790	813,69
Scellino austriaco	96,810	96,810	96,90	96,810	96,75	96,84	96,870	96,810	96,810	96,80
Corona norvegese	218.120	218,120	218,50	218,120	218,25	218,21	218,300	218,120	218,120	218,12
Corona svedese	214,530	214,530	214,50	214,530	214,50	214,46	214,400	214,530	214,530	214,53
FIM	302,600	302,600	302,60	302,600	302,75	302,72	302,850	302,600	302,600	—
Escudo portoghese	10,370	10,370	10,42	10,370	10,40	10,40	10,435	10,370	10,370	10,37
Peseta spagnola	10,810	10,810	10,82	10,810	10,80	10,81	10,813	10,810	10,810	10,81
Dollaro australiano	1107,100	1107.100	1105 —	1107,100	1107 —	1106,55	1106 —	1107,100	1107,100	1107,10

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 febbraio 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1575,375
Marco germanico	680,375
Franco francese	221,460
Fiorino olandese	602,130
Franco belga	33,204
Lira sterlina	2274,700
Lira irlandese	2055 —
Corona danese	184,255
Dracma	11,052
E.C.U.	1471,700
Dollaro canadese	1132,600
Yen giapponese	8,606
Franco svizzero	813,770
Scellino austriaco	96,840
Corona norvegese	218,210
Corona svedese	214,465
FIM	302,725
Escudo portoghese	10,402
Peseta spagnola	10,811
Dollaro australiano	1106,550

Media dei titoli del 21 febbraio 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	61,100
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	98,950
» 6% » » 1972-87	93,125
» 9% » » 1975-90	92,800
» 9% » » 1976-91	91,500
» 10% » » 1977-92	93,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	93,700
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	89,500
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16%	100,300
» » » 1-6-1981/86 16%	106,900
» » » TR 2,5% 1983/93	87,850
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,500
» » » » EFIM 1-8-1988	101,800
» » » » 1- 3-1982/86	100 —
» » » » 1- 5-1982/86	100,300
» » » » 1- 6-1982/86	100,450
» » » » 1- 7-1982/86	100,275
» » » » 1- 7-1983/86	100,050
» » » » 1- 8-1982/86	100,400
» » » » 1- 8-1983/86	99,975
» » » » 1- 9-1982/86	100,400
» » » » 1- 9-1983/86	99,975
» » » » 1-10-1982/86	100,475
» » » » 1-10-1983/86	99,950
» » » » 1-11-1982/86	100,600
» » » » 1-12-1982/86	100,950
» » » » 1- 1-1983/87	101,150
» » » » 1- 2-1983/87	101,600
» » » » 1- 3-1983/87	101,500
» » » » 1- 4-1983/87	101,150
» » » » 1- 5-1983/87	101,050
» » » » 1- 6-1983/87	101,075
» » » » 1-11-1983/87	100,300
» » » » 1-12-1983/87	100,350

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1984/88	100,150
» » » » 1- 2-1984/88	100,750
» » » » 1- 3-1984/88	100,200
» » » » 1- 4-1984/88	100,200
» » » » 1- 5-1984/88	100,150
» » » » 1- 6-1984/88	100,075
» » » » 1- 7-1983/88	101,800
» » » » 1- 8-1983/88	102 —
» » » » 1- 9-1983/88	101,850
» » » » 1-10-1983/88	101,775
» » » » 1- 7-1983/90	98,100
» » » » 1-11-1983/90	103,300
» » » » 1-12-1983/90	103,250
» » » » 1- 1-1984/91	102,925
» » » » 1- 2-1984/91	103,050
» » » » 1- 3-1984/91	101,350
» » » » 1- 4-1984/91	101,375
» » » » 1- 5-1984/91	101,375
» » » » 1- 6-1984/91	101,500
» » » » 1- 7-1984/91	100,375
» » » » 1- 8-1984/91	100,400
» » » » 1- 9-1984/91	100,325
» » » » 1-10-1984/91	100,500
» » » » 1-11-1984/91	100,250
» » » » 1-12-1984/91	100 —
» » » » 1- 1-1992	99,450
» » » » 1- 2-1992	97,350
» » » » 1- 2-1995	98,600
» » » » 1- 3-1995	95,400
» » » » 1- 4-1995	95,250
» » » » 1- 5-1995	95,350
Buoni Tesoro Pol. 14 % 1- 4-1986	99,800
» » » 13,50% 1- 7-1986	99,800
» » » 13,50% 1-10-1986	99,950
» » » 12,50% 1- 1-1987	99,225
» » » 12 % 1- 2-1988	97,750
» » » 12 % 1- 3-1988	97,875
» » » 12,25% 1- 5-1988	97,725
» » » 12,50% 1- 7-1988	98,750
» » Nov. 12 % 1-10-1987	97,900
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	112,250
» » » » 1983/90 11,50%	109,650
» » » » 1984/91 11,25%	110,500
» » » » 1984/92 10,50%	108,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M21026

MINISTERO DEL TESORO

Prezzi risultanti dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro trimestrali con durata giorni novantuno e con scadenza 30 maggio 1986 e semestrali con durata giorni centottantadue e con scadenza 29 agosto 1986

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali 19 febbraio 1986 relativi alla emissione dei B.O.T. con durata novantuno e centottantadue giorni fissata per il 28 febbraio 1986, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantuno giorni é di L. 96,85 e quello dei buoni a centottantadue giorni è di L. 93,95, comprensivi della maggiorazione di dieci centesimi stabilita nei predetti decreti.

86A1441

MINISTERO DELL'INTERNO

54° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e i successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (supplemento ordinario), n. 223/81 (supplemento ordinario), n. 289/81, n. 326/81 (supplemento ordinario), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, n. 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n.190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85 e n. 16/86 i sottonotati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto di iscrizione:

N. **4640** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FN» MOD. TIPO FAL
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 1010
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: INGHILTERRA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 7**

N. **4641** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: MOD. 57
Calibro: MM. 7,62
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 9
Lunghezza delle canne: MM. 115
Lunghezza dell'arma: MM. 195
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: JUGOSLAVIA - ARSENALI MILITARI
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**
Nota. — L'arma è corredata di conversione idonea ad impiegare la cartuccia in cal. mm. 9 Steyr (canna mm. 115).

N. **4642** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5236-C-83 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «B. RIZZINI» MOD. S 785 EXPRESS
Calibro: MM. 7 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: RIZZINI BATTISTA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «RIZZINI BATTISTA»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4643** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. SAVANA
Calibro: 300 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4644** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. SAVANA
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4645** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. SAVANA
Calibro: 458 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4646** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4863-C-82 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «MENEGON RENATO» MOD. BRENTA
Calibro: 12/270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENEGON RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «MENEGON RENATO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4647** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4648** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4649** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 470 NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4650** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 470 NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4651** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 470 NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4652** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 470 NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 640
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4653** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 500 NITRO EXPRESS 3"
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4654** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 500 NITRO EXPRESS 3"
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4655** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 500 NITRO EXPRESS 3"
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4656** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 600 NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4657** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4158-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «FAMARS» MOD. VENUS EXPRESS
Calibro: 600 NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: SALVINELLI REMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FAMARS & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4658** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4490-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «ANGELO ZOLI S.p.A.» MOD. ANGELO ZOLI
Calibro: MM. 5,6 × 50 RM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 890
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ANGELO ZOLI S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4659** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4490-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «ANGELO ZOLI S.p.A.» MOD. ANGELO ZOLI
Calibro: MM. 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 890
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ANGELO ZOLI S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4660** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4490-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «ANGELO ZOLI S.p.A.» MOD. ANGELO ZOLI
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 890
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ANGELO ZOLI S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4661** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4490-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «ANGELO ZOLI S.p.A.» MOD. ANGELO ZOLI
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ANGELO ZOLI S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4662** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4490-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «ANGELO ZOLI S.p.A.» MOD. ANGELO ZOLI
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 890
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ANGELO ZOLI S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4663 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4490-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «ANGELO ZOLI S.p.A.» MOD. ANGELO ZOLI
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ANGELO ZOLI S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4664 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4490-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «ANGELO ZOLI S.p.A.» MOD. ANGELO ZOLI
Calibro: 222 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 890
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ANGELO ZOLI S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4665 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4490-C-81 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «ANGELO ZOLI S.p.A.» MOD. ANGELO ZOLI
Calibro: 222 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ANGELO ZOLI S.p.A.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4666 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «AUTO - ORDNANCE» MOD. 1927 A 1
Calibro: 45 HP
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 406
Lunghezza dell'arma: MM. 972
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 7**

N. **4667** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5259-C-83 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «FN BROWNING» MOD. 1935 HP (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM. 9 BROWNING LONG
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 13
Lunghezza delle canne: MM. 120
Lunghezza dell'arma: MM. 195
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: MIDILI ALBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «AMATIS S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4668** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5259-C-83 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «RUGER» MOD. 77 RL ULTRA LIGHT
Calibro: 250-3000 SAVAGE
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 508
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: MIDILI ALBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «AMATIS S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4669** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5259-C-83 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «DETONICS CORP.» MOD. POCKET 9 MP 1
Calibro: MM. 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 76,2
Lunghezza dell'arma: MM. 149
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: MIDILI ALBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «AMATIS S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4670** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6843-C-85 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: «ARMI SAN MARCO» MOD. SHARPS 1877
Calibro: 50-140
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1065
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BUFFOLI ANGELO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ARMI SAN MARCO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4671 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6843-C-85 in data 30 gennaio 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: «ARMI SAN MARCO» MOD. SHARPS 1877
Calibro: 50-140
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 760
Lunghezza dell'arma: MM. 1215
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BUFFOLI ANGELO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «ARMI SAN MARCO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

RETTIFICHE

Al n. 4484 del Catalogo, alla voce: Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6, leggasi: Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5.
Al n. 4352 del Catalogo, alla voce: Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 9, leggasi: Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7.

86A1303

Rifiuto di iscrizione di arma nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Con decreto ministeriale 30 gennaio 1986, n. 559/C-50.6808-C-85 è stata rifiutata l'iscrizione nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo della carabina semiautomatica «GARAND» Mod. T 26 Iwo Jima, cal. 30-06 Springfield (canna mm. 515), in quanto l'arma rientra nelle previsioni di cui all'art. 1 della legge 18 aprile 1975, n. 110.

86A1304

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1985, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1985, registro n. 34 Difesa, foglio n. 347, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Croci

Favro Ernesto, nato il 4 marzo 1909 a Susa (Torino). — Valoroso combattente per la libertà della Patria si distingueva nella lotta contro l'oppressore dimostrando ammirevole sprezzo del pericolo. Nel corso del duro ciclo operativo, unitamente ad altro compagno d'arme realizzava numerose azioni di sabotaggio, in particolare lungo la linea ferroviaria Bussoleno-Bardonecchia di vitale importanza per i rifornimenti all'industria tedesca, riuscendo a ritardare il movimento dell'avversario e a causargli gravi perdite in uomini e in materiali. — Bussoleno, settembre 1944-aprile 1945.

Fresia Antonio, nato il 7 giugno 1919 a Prazzo (Cuneo). — Valoroso partigiano, pur menomato per ferite riportate sul fronte greco-albanese, subito dopo l'armistizio entrava nel movimento clandestino della Resistenza distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. Infiltratosi tra le file nemiche per individuare e determinare i procedimenti operativi dell'avversario con eccezionale perizia riusciva nell'impresa permettendo così ai propri comandanti di predisporre adeguate contromisure atte a risparmiare molte vite umane. — Zona Valle Maira, 1° agosto 1944-25 aprile 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1985, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1985, registro n. 33 Difesa, foglio n. 387, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Croci

Comune di Fusignano (Ravenna). — Nel corso della lotta di liberazione Fusignano si opponeva eroicamente all'oppressore dando un valido e costante sostegno alle forze partigiane e fornendo il suo notevole contributo di combattenti, di sangue e di sofferenze. — Fusignano, settembre 1943-aprile 1945.

Comune di Nonantola (Modena). — Terra laboriosa di gente modesta, partecipava attivamente alla lotta antifascista. All'alba del 21 aprile 1945, la popolazione di Nonantola insorgeva contro l'invasore unendosi ai partigiani della 65ª Brigata Matteotti, contribuendo dopo aspri combattimenti alla sua sconfitta. Imperituro esempio per le generazioni future. — Nonantola, settembre 1943-aprile 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1985, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1985, registro n. 40 Difesa, foglio n. 93, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglia di bronzo

Filla Pietro, nato il 19 gennaio 1894 in Ruda (Udine). — Fra i primi fondatori del C.L.N. di Gorizia, animatore e organizzatore del fronte clandestino e delle forze partigiane locali. Arrestato, affrontava con dignitosa fierezza, in un irriducibile generoso silenzio su persone e fatti della Resistenza, lo strazio di lunga tortura. Premessa alla deportazione conclusa con il suo spegnersi in un lager nazista. — Gorizia, 9 settembre 1943 - Flossemburg 3 febbraio 1945.

Croci

Eula Stefano, nato il 30 ottobre 1921 in Mondovì (Cuneo). — Giovane partigiano si distingueva nella lotta al nemico invasore per coraggio, sprezzo del pericolo e spirito di abnegazione. Nel corso di un violento combattimento per la difesa di Castellino Tanaro, accortosi di una infiltrazione nemica, faceva piazzare il mitragliatore nella giusta direzione e, incurante del pericolo, orientava il fuoco di sbarramento. Raggiunto da una scheggia di bomba da mortaio cadeva al suolo esanime. — Castellino Tanaro, 13 novembre 1944.

Ferrari Mario, nato il 20 gennaio 1927 in Anzola dell'Emilia (Bologna). — Giovanissimo partigiano, si distingueva subito per le elevate capacità di comando. Prendeva parte a numerose azioni di guerra contro l'invasore, tra le quali la battaglia di Porta Lame del 7 novembre 1944. Catturato e sottoposto ad insistenti interrogatori ed atroci torture, nulla rilevava del movimento clandestino. Veniva fucilato a Paderno il 14 dicembre 1944. — Paderno, 14 dicembre 1944.

86A1305

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(DESIGNATO PER GLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 21 E 32 DELLA LEGGE N. 219/81)

Disciplina dei criteri generali di collaudo e dei compensi da erogare agli organi di collaudo per gli interventi ex art. 21 della legge 14 maggio 1981, n. 219. (Ordinanza n. 41/219/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(DESIGNATO PER GLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 21 E 32 DELLA LEGGE N. 219/81)

Visto l'art. 21 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, nella legge 29 aprile 1982, n. 187;

Visto il decreto-legge 27 giugno 1985, n. 313, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 422;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 788;

Vista l'ordinanza del 20 febbraio 1984 del Ministero designato pro-tempore;

Vista l'ordinanza n. 28/219/ZA dell'8 febbraio 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 19 febbraio 1985;

Vista l'ordinanza n. 35/219/ZA del 5 giugno 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 15 giugno 1985;

Considerata l'esigenza, essendo ormai in istato avanzato sia la fase istruttoria delle domande di ammissione a contributo sia la procedura di accontazione ai beneficiari, di dare inizio alla fase dei collaudi per gli interventi previsti dall'art. 21 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

Ritenuta la necessità di emanare una disciplina per determinare sia i criteri generali dei collaudi sia i compensi da erogare gli organi di collaudo;

Vista la deliberazione commissariale n. 2932 del 29 gennaio 1985 della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale, contenente norme di adeguamento dei compensi per gli incarichi, tra l'altro, di collaudazione;

Ritenuto di poter assumere la suddette norme come base per la determinazione dei compensi da erogare ai componenti degli organi di collaudo;

Avvalendosi dei poteri eccezionali conferitigli ed in deroga ad ogni diversa norma vigente;

Dispone:

Art. 1.

L'organo di collaudo per gli interventi ex art. 21 della legge 14 maggio 1981, n. 219, nell'espletamento dei propri compiti, accerta le spese sostenute dal beneficiario e verifica l'attuazione dell'intervento in conformità delle previsioni di progetto e delle eventuali varianti.

Verifica altresì la rispondenza al progetto dell'adeguatezza delle strutture, degli impianti e dei macchinari e delle proporzioni quantitative fra loro stabilite.

Art. 2.

L'organo di collaudo verifica il rispetto delle condizioni generali e particolari prescritte nel provvedimento di concessione di contributo ai beneficiari.

Il collaudo statico, il collaudo di idoneità tecnica degli impianti e delle loro parti e il collaudo per l'osservanza delle norme di difesa contro i rischi sismici secondo la vigente normativa regionale verranno svolti separatamente a cura del beneficiario. Le relative certificazioni e i relativi attestati verranno acquisiti agli atti dall'organo di collaudo dell'amministrazione.

Art. 3.

I compensi da corrispondere ai componenti dell'organo di collaudo per gli interventi ex art. 21 della legge 14 maggio 1981, n. 219, sono determinati secondo la disciplina e le tabelle vigenti per le opere finanziate dalla Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) di cui alla delibera commissariale n. 2932 del 29 gennaio 1985.

Art. 4.

Nei casi di interventi per solo ripristino danni, ai componenti dell'organo di collaudo la parcella calcolata sull'importo ammesso sarà liquidata, in unica soluzione, dopo l'approvazione degli atti di collaudo.

Art. 5.

Nei casi di interventi per adeguamento funzionale, ricostruzione in loco o delocalizzazione, ai componenti dell'organo di collaudo, anche in corso d'opera, potrà essere corrisposto, al momento dell'accettazione dell'incarico, un acconto fino al 50% della parcella risultante dall'importo provvisorio delle opere ammesse a contributo.

La somma residua verrà saldata dopo l'approvazione degli atti di collaudo.

Art. 6.

L'onere della parcella di collaudo, calcolata secondo il precedente art. 3, è posto a carico del beneficiario.

L'importo della parcella verrà detratto, nei casi previsti dal precedente art. 4, dalla somma da erogarsi a saldo del contributo, e corrisposto dal Ministro designato.

Nei casi previsti dal precedente art. 5 l'eventuale anticipazione della parcella verrà recuperata in sede di erogazione dell'85% del contributo al beneficiario dopo il compimento del collaudo parziale: il residuo della parcella sarà detratto, in sede di erogazione, dal saldo del contributo, ovvero alla definizione dei rapporti con il beneficiario, e corrisposto dal Ministro designato.

Art. 7.

Le norme della presente ordinanza sostituiscono, per le operazioni di collaudo relative agli interventi ex art. 21 della legge n. 219/81, tutte le precedenti disposizioni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A1357

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Compenso per il servizio speciale reso dal personale impiegato presso il centro situazioni ed il centro operativo aereo unificato del dipartimento della protezione civile. (Ordinanza n. 687/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 29 settembre 1984, concernente organizzazione del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il centro situazioni e il centro operativo aereo unificato del Dipartimento della protezione civile svolgono attività ininterrotte per ventiquattro ore giornaliere;

Considerato che tutte le unità addette ai predetti centri sono impiegate senza soluzione di continuità del servizio con riguardo alle ore notturne e ai giorni festivi, secondo turnazioni stabilite dai rispettivi capi centro;

Considerato, altresì, che l'attività in questione comporta un impegno operativo pressante e particolarmente oneroso che richiede azione sempre vigile per interventi immediati, volti anche alla salvaguardia della vita umana;

Ravvisata pertanto la necessità di remunerare in modo adeguato il personale addetto a tali servizi, che impongono notevoli sacriffici, nonchè elevata professionalità;

Ritenuta pertanto l'opportunità di corrispondere al personale sopra citato un compenso mensile ragguagliato a numero ottanta ore di prestazione di lavoro straordinario;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Al personale impiegato presso il centro situazioni e il centro operativo aereo unificato del Dipartimento della protezione civile è corrisposto un compenso mensile ragguagliato a ottanta ore di lavoro straordinario per il periodo lavorativo effettivamente reso in attuazione dei turni preventivamente stabiliti dai rispettivi capi centro.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A1355

Attribuzione di un compenso per il servizio speciale prestato dagli equipaggi di volo degli aeromobili impiegati in operazioni di concorso aereo alla lotta agli incendi boschivi. (Ordinanza n. 688/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, nella legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Considerato il particolare impegno e la peculiarità dei rischi affrontati dai piloti e dagli altri membri degli equipaggi di volo degli aeromobili impiegati in operazioni di concorso aereo alla lotta agli incendi boschivi, necessitati ad operare, con carattere di continuità, in condizioni ambientali estremamente difficili;

Tenuto conto, altresì, che agli equipaggi di aerei impegnati per servizi ritenuti particolarmente rischiosi è riconosciuta una speciale indennità di circa 300.000 lire mensili;

Ravvisata la necessità di remunerare in modo adeguato anche gli equipaggi degli aerei destinati alla lotta agli incendi, in relazione della professionalità e del rischio inerenti l'attività considerata e del disagio derivante dalla concentrazione dei voli nel periodo estivo;

Ritenuto, quindi, congruo un compenso annuo di L. 4.000.000, da corrispondere in quattro mensilità per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre a tutti i componenti effettivi gli equipaggi di volo adibiti al servizio in argomento;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

È attribuito, a carico del fondo per la protezione civile, ai componenti gli equipaggi di volo degli aeromobili impiegati in operazioni di concorso aereo alla lotta agli incendi boschivi un compenso di L. 1.000.000 lorde per ciascuno dei quattro mesi estivi, come precisato nelle premesse, sulla base di prospetti compilati dalle amministrazioni di appartenenza degli equipaggi stessi, nei quali sia indicato il personale che effettivamente e regolarmente abbia partecipato ai voli per lo svolgimento del servizio.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A1356

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Iscrizione all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 8 della legge 14 agosto 1982, n. 610, sul riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste - Presidente dell'A.I.M.A., datato 12 aprile 1984, n. 05718 e pubblicato nel supplemento n. 21 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 26 aprile 1984, con il quale è stato istituito presso l'A.I.M.A. l'albo degli assuntori secondo specifiche categorie merceologiche;

Sentito il parere obbligatorio — previsto dall'ultimo comma dell'art. 5 della citata legge n. 610/82 — espresso dal comitato consultivo nazionale, nella seduta del 31 gennaio 1986, in ordine all'accoglimento o la reiezione delle domande di iscrizione all'albo degli assuntori;

Considerato che i sottoindicati organismi associativi ed imprese individuali — su parere conforme del nominato organo consultivo — sono in possesso dei requisiti di idoneità tecnica previsti dal citato decreto ministeriale 12 aprile 1984 ed hanno presentato domanda e documentazioni rispondenti alle modalità per l'iscrizione indicate nel già menzionato decreto ministeriale;

Nella seduta del 4 febbraio 1986;

Delibera:

Sono iscritti all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A., istituito con il decreto ministeriale 12 aprile 1984, n. 05718, i seguenti organismi associativi ed imprese individuali per le categorie merceologiche, le capacità operative, le circoscrizioni territoriali di operatività e la consistenza ed ubicazione delle strutture ed attrezzature messe a disposizione dell'A.I.M.A. indicate a fianco di ciascun iscritto, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante della presente delibera:

N. progr.	Matricola	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa totale	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A.	
						Ubicazione	Consistenza
1	334/A	Ortofrutticoli ecc.	Fedit - Federazione italiana dei consorzi agrari S.r.l., via Curtatone, 3, Roma	q.li 130.000	Lombardia	Mantova	q.li 7.000
						Sermide (Mantova)	» 7.000
						Casteggio (Pavia)	» 15.000
					Trentino-Alto Adige	Bressanone (Bolzano)	» 1.500
						Brunico (Bolzano)	» 1.500
						Villabassa (Bolzano)	» 1.500
					Veneto	Pieve di Soligo (Treviso)	» 4.500
						S. Giovanni Lupatoto (Verona)	» 17.000
						Lonigo (Vicenza), via Battisti	» 17.000
						Lonigo (Vicenza), via Circonvallazione	» 16.000
					Umbria	Passaggio di Bettona (Perugia)	» 12.000
						Colfiorito (Perugia)	» 8.000
					Campania	Aversa (Caserta)	» 10.000
						Maddaloni (Caserta)	» 6.000
						Marcianise (Caserta)	» 6.000
2	336	Ortofrutticoli ecc.	C.Or.I. - Consorzio ortofrutticolo italiano - Società cooperativa a responsabilità limitata, via Nazionale, 241, Altedo (Bologna)	» 60.000	Emilia-Romagna	Molinella (Bologna), località S. Pietro Capofiume	» 10.000
						Budrio (Bologna), località Casoni di Mazzolara	» 18.000
						Malalbergo (Bologna), località Altedo	» 32.000
3	337	Ortofrutticoli ecc.	Ortofrutticola Silana - Società cooperativa a responsabilità limitata, località Percacciante, Celico (Cosenza)	» 100.000	Calabria	Celico (Cosenza)	» 50.000
						Celico (Cosenza), località Percacciante	» 50.000
4	340	Ortofrutticoli ecc.	Pizzoli S.p.a., Via Zenzalino nord, 1, Budrio, (Bologna)	» 19.000	Emilia-Romagna	Budrio (Bologna)	» 19.000
5	344	Ortofrutticoli ecc.	Consorzio cooperativo ortofrutticolo Alto Viterbese S.r.l., s.s. Maremmana km 75,800, Grotte di Castro (Viterbo)	» 200.000	Lazio	Grotte di Castro (Viterbo)	» 200.000
6	346	Ortofrutticoli ecc.	A.I.P.P. - Associazione interprovinciale produttori di pomodoro ed ortofrutticoli, via V. Veneto, 13, Crotone (Catanzaro)	» 50.000	Calabria	Crotone (Catanzaro)	» 50.000
7	347	Ortofrutticoli ecc.	Associazione produttori ortofrutticoli IV zona, via A. Locatelli, 1, Verona	» 30.000	Veneto	Montagnana (Padova)	» 25.000
					Lombardia	S. Giovanni del Dosso (Mantova)	» 5.000
8	348	Ortofrutticoli ecc.	Aspropat Piemonte - Associazione produttori pataticoli del Piemonte, via Gramsci, 63, Alessandria	» 100.000	Piemonte	Fossano (Cuneo)	» 60.000
						Carmagnola (Torino)	» 40.000
9	349	Ortofrutticoli ecc.	A.P.N. - Associazione produttori napoletani, via Cimitile, 15, Nola (Napoli)	» 130.000	Campania	Cimitile (Napoli)	» 40.000
						S. Vitaliano (Napoli)	» 20.000
						Marigliano (Napoli)	» 10.000
						Marigliano (Napoli)	» 5.000
						Camposano (Napoli)	» 10.000
						Cicciano (Napoli)	» 5.000
						Cimitile (Napoli)	» 25.000
						Nola (Napoli)	» 10.000
						Marigliano (Napoli)	» 5.000

86A0957

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di aiuto bibliotecario della qualifica funzionale settima dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione civile dell'interno;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1983 registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1983, registro n. 7 Interno, foglio n. 163, contenente norme concernenti la disciplina dei concorsi pubblici di accesso alle qualifiche del personale dell'Amministrazione civile dell'interno e dei concorsi interni per la partecipazione ai corsi di formazione professionale per il passaggio a qualifiche superiori;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 131, con il quale l'Amministrazione civile dell'interno è stata autorizzata, tra l'altro, a bandire un pubblico concorso per la copertura di tre posti di aiuto bibliotecario;

Ritenuto di dover bandire il predetto concorso per il numero di posti autorizzati;

Ritenuto che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario, la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove di esame;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale statale;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Visto l'art. 9 della legge 26 aprile 1983, n. 130;

Vista la legge 17 febbraio 1985, n. 19;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e negli enti locali ed, in particolare, gli articoli 7 e 8 che dispongono un nuovo procedimento per l'immissione in servizio dei vincitori di pubblici concorsi (comma aggiunto con decreto ministeriale 23 dicembre 1985);

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per esami, a tre posti nella qualifica di aiuto bibliotecario dell'Amministrazione civile dell'interno.

Il trenta per cento dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340, ai dipendenti dell'Amministrazione civile dell'interno in possesso di un'anzianità di cinque anni di effettivo servizio nella qualifica funzionale sesta e del diploma di laurea in lettere o in giurisprudenza o in scienze politiche.

È fatta salva la riserva di posti, nella misura stabilita dalle vigenti leggi, in favore dei candidati del concorso pubblico per gli uffici del Trentino-Alto Adige, in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, per eventuali esigenze di uffici siti nella provincia di Bolzano.

Il candidato deve indicare nella domanda di partecipazione al concorso uno o più regioni in ordine di preferenza cui chiede di essere assegnato a prestare servizio in caso di nomina.

I vincitori nominati all'impiego non potranno, nei primi cinque anni dall'ingresso in carriera, chiedere ed ottenere di essere trasferiti o, comunque, comandati a prestare servizio fuori dalla regione alla quale sono stati assegnati come prima destinazione.

Requisiti per l'ammissione

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Titolo di studio: diploma di laurea in lettere o in giurisprudenza o in scienze politiche.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti delle norme vigenti alla data del presente bando.

In particolare, tale limite è elevato:

1*a*) di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso:

1*b*) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui al punto 1*a*) si cumula con quella di cui al punto 1*b*) purchè non si superino complessivamente i 40 anni;

2) ad anni 40 per coloro che siano stati deportati in territorio nemico, per i profughi e per coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale.

Il beneficio di cui al punto 2) assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante;

3) ad anni 45 per i mutilati, per gli invalidi di guerra e per servizio ed, in genere, per coloro ai quali è per legge esteso lo stesso beneficio. Il beneficio di cui al punto 3) assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite di età nei confronti:

1) dei dipendenti di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o d'autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) del personale militare di cui alla legge 26 maggio 1965, n. 229.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

D) Esercizio dei diritti civili e politici.

E) Sana e robusta costituzione fisica e mancanza di difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento in servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

F) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Ai sensi dell'art. 12, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340, sono esclusi dalla partecipazione al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero abbiano riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o siano stati sottoposti a misure di prevenzione.

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con motivato decreto ministeriale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Presentazione domande - Termini e modalità

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi sul modello disponibile presso le prefetture e su cui dovrà essere apposta la prescritta marca da bollo, dovrà essere presentata direttamente alla prefettura della provincia nella quale il candidato risiede, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine perentorio di trenta giorni alla prefettura suindicata. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo delle domande alla prefettura competente a riceverle, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salvo l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Delle domande presentate a mano alla prefettura verrà rilasciata ricevuta.

I candidati residenti nelle province di Trento, Bolzano e nella regione Valle d'Aosta dovranno presentare direttamente o inoltrare a mezzo posta le domande rispettivamente agli uffici dei commissari del Governo per la provincia di Trento e Bolzano e del presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta.

Il personale di ruolo e non di ruolo delle amministrazioni dello Stato, avente titolo a partecipare al concorso, farà pervenire la domanda, entro il termine sopraindicato, a mezzo dell'ufficio ove presta servizio, alla prefettura della relativa provincia.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare:

1) cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome e il cognome da coniugate);

2) la data e il luogo di nascita, nonchè, nel caso in cui abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le condanne eventualmente riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e successiva riabilitazione anche se non revocata) ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione eventualmente pendenti a loro carico, nonchè l'eventuale esistenza di qualsiasi precedente giudiziario iscrivibile nel casellario giudiziale a norma dell'art. 604 del codice di procedura penale.
La dichiarazione va comunque resa, anche se negativa;

6) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione deve essere effettuata anche se negativa);

9) l'indirizzo completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico presso il quale devono essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso.

Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare a mezzo di raccomandata postale con l'avviso di ricevimento alla prefettura alla quale è stata inoltrata la domanda di partecipazione le successive eventuali variazioni di recapito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici. La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

I candidati le cui domande di partecipazione non contengono tutte le indicazioni sopra indicate saranno esclusi dal concorso con motivato decreto ministeriale.

Gli aventi titolo alla riserva del 30% dei posti devono dichiarare espressamente che intendono avvalersi della riserva stessa.

Commissione giudicatrice

Art. 4.

Con successivo decreto ministeriale verrà nominata la commissione giudicatrice del concorso.

Art. 5.

Le prove di esame consistono in due prove scritte e in un colloquio.
La prima prova scritta verte su una delle sottoelencate materie a scelta del candidato:

1) storia politica d'Italia;
2) storia della letteratura italiana;
3) storia del diritto italiano.

La seconda prova scritta verte sulla biblioteconomia e/o bibliografia.
La durata di ciascuna prova è fissata in otto ore.
La prova orale verte sulla materia scelta dal candidato per lo svolgimento della prima prova scrita, e su quelle che possono formare oggetto della seconda prova scritta nonché sulle seguenti altre: elementi di documentazione e di automazione delle biblioteche; legislazione relativa agli istituti bibliotecari; elementi di diritto pubblico, elementi di contabilità generale dello Stato; norme sullo stato giuridico dei dipendenti civili dello Stato e sull'ordinamento degli uffici e del personale del Ministero dell'interno; lingua straniera a scelta del candidato tra francese, inglese e tedesco (conversazione).

Art. 6.

Nella Gazzetta Ufficiale *del 3 maggio 1986 verrà data la comunicazione della e delle sedi, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte di cui al precedente art. 5.*

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.
Qualora le prove scritte abbiano luogo in più sedi decentrate, i candidati saranno assegnati alla sede in relazione alla prefettura alla quale gli stessi avranno presentato la domanda.
A tal fine, le eventuali variazioni della residenza rispetto a quella dichiarata dai candidati all'atto della domanda non avranno alcun rilievo in ordine all'assegnazione alle sedi di esame.
La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame assegnata nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione degli stessi dal concorso a norma dell'art. 10 del regolamento per i concorsi citati in premessa.
I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi nella sede loro assegnata, nel giorno e nell'ora stabiliti, per l'effettuazione delle prove di cui al precedente art. 5.
L'assenza dagli esami comporta l'esclusione quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio di carta legale provvista della firma del concorrente, autenticata dal sindaco o da un notaio (con indicazione delle generalità);

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 7.

Al colloquio, che avrà luogo presso la sede, nel giorno e nell'ora che verrano comunicati al candidato, saranno ammessi i candidati che avranno conseguito in media una votazione non inferiore ai sette decimi e non inferiore a sei decimi in ciascuna prova.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Art. 8.

Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, all'albo della sede di esame.

Art. 9.

I candidati che nel colloquio abbiano riportato una votazione non inferiore ai sei decimi devono presentare ovvero trasmettere a mezzo raccomandata postate con avviso di ricevimento al Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Divisione affari generali - Ufficio concorsi, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'elenco di cui al precedente art. 8, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza o precedenza nella nomina, giusta quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Tali documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Non sono valutabili i titoli la cui documentazione non pervenga entro il termine di cui al precedente comma.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporta, senza necessità di particolare comunicazione, la decadenza dai relativi benefici.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi sempreché siano stati documentati entro i termini di cui al primo comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso.

Formazione, approvazione, pubblicità ed impugnativa della graduatoria e della dichiarazione dei vincitori

Art. 10.

La votazione complessiva degli esami di concorso è stabilita dalla somma del punteggio medio delle prove scritte e quello del colloquio.

La graduatoria, in base alla votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato (tenuto conto delle preferenze di legge) viene approvata con decreto ministeriale.

Art. 11.

Con lo stesso decreto ministeriale, tenuto conto delle norme che danno titolo alle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, vengono dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Le suddette riserve di posti non possono complessivamente superare la metà di quelli messi a concorso.

Qualora fra i concorrenti dichiarati idonei, ve ne siano taluni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno.

Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12-*bis*.

[*Aggiunto con decreto ministeriale 23 dicembre 1985* (*)]

I vincitori del concorso, risultanti dalla graduatoria di merito formata tenendo conto anche delle preferenze e delle precedenze, ove spettanti, nonché delle riserve dei posti, saranno immessi in servizio dopo l'adozione del decreto ministeriale con cui verrà approvata la graduatoria finale stessa.

Coloro che assumeranno servizio — che saranno nominati in prova con riserva — dovranno presentare, entro il termine perentorio di un mese a decorrere dalla effettiva immissione in servizio, la documentazione relativa ai requisiti prescritti dal bando di concorso medesimo.

La inosservanza del termine sopracitato nella presentazione dei documenti ovvero la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, nonché la mancata assunzione in servizio senza giustificato motivo nella sede assegnata, comporteranno la decandenza dal diritto di nomina del candidato, che verrà adottata con provvedimento ministeriale che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Per il candidato che all'atto dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria presti servizio militare di leva, il termine per la presentazione dei documenti per l'accertamento del possesso dei requisiti — salvo quelli relativi alla posizione militare, che dovranno essere esibiti per fruire dell'aspettativa come per legge — decorre dal giorno di effettiva immissione in servizio.

Art. 13.

[*Soppresso con decreto ministeriale 23 dicembre 1985* (*)]

Art. 14.

Primo comma: soppresso con decreto ministeriale 23 dicembre 1985 (*).

Secondo comma: soppresso con decreto ministeriale 23 dicembre 1985 (*).

I concorrenti dichiarati idonei, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendano successivamente vacanti.

Art. 15.

I vincitori del concorso sono nominati nella qualifica di aiuto bibliotecario in prova.

Ai vincitori medesimi spetterà lo stipendio annuo lordo di lire 6.400.000, l'indennità integrativa speciale, oltre alla tredicesima mensilità, le eventuali quote di aggiunta di famiglia e le eventuali competenze accessorie, previste per legge (compenso per lavoro straordinario, indennità di missione per incarichi fuori dalla sede di servizio, ecc.).

Coloro che non assumono, senza giustificato motivo, servizio, nella sede e nel termine loro assegnati, sono considerati decaduti dalla nomina.

Il funzionario dirigente la divisione affari generali della Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 marzo 1985

p. *Il Ministro:* DI GIOVANNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1985
Registro n. 40 Interno, foglio n. 284

(*) Registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1986, registro n. 3 Interno, foglio n. 115.

86A1334

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Pesaro

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 22 maggio 1985 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Pesaro;

Visto il decreto ministeriale in data 18 gennaio 1986 modificato parzialmente con successivo decreto del 18 gennaio 1986 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 15 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Pesaro, nell'ordine appresso indicato:

	Candidato		Punti	
1)	Zoia Mario	punti	142,080	su 174
2)	Lauria Rocco	»	140,656	»
3)	Pecora Vito	»	140,091	»
4)	Cerni Giovanni	»	138,767	»
5)	Melandri Eligio	»	138,569	»
6)	Riminucci Adello	»	136,959	»
7)	Guido Pasquale	»	133,301	»
8)	Nardelli Antonio	»	132,117	»
9)	Dall'Aglio Nico	»	131,408	»
10)	Boianelli Fernando	»	131,027	»
11)	Di Gregorio Filippo	»	131,021	»
12)	Frisullo Vincenzo	»	128,502	»
13)	Agnoli Mario	»	126,379	»
14)	Gobbi Aldo	»	126,378	»
15)	Salvatore Fausto	»	126.318	»
16)	Sorge Giuseppe	»	125,842	»
17)	Di Carlo Benito	»	125,603	»
18)	Galatro Vittorio	»	125,059	»
19)	Castellaneta Nicola	»	123,992	»
20)	Ciraulo Giorgio	»	123,858	»
21)	Matarrese Sebastiano	»	123,517	»
22)	Cali Francesco	»	122,499	»
23)	Ferrigato Gian Carlo	»	122,293	»
24)	Faillace Peppino	»	122,242	»
25)	Piterà Francesco	»	121,924	»
26)	Lentini Vincenzo	»	121,398	»
27)	Muzzi Vitantonio	»	120,743	»
28)	Sayeva Giuseppe	»	120,641	»
29)	Sensi Fernando	»	120.367	»
30)	Bove Romano	»	120,254	»
31)	Pretolani Michele	»	120,169	»
32)	Tantimonaco Carmine	»	120,143	»
33)	Fabbro Raffaello	»	120,074	»
34)	Rapetti Luciano	»	119,816	»
35)	Persegati Umberto	»	119,472	»
36)	Giordano Giovanni	»	119.399	»
37)	Campagnari Gustavo	»	119,380	»
38)	Girardi Filippo	»	119,233	»
39)	Mingolla Aldo	»	119.141	»
40)	Stabili Franco	punti	119,079	su 174
41)	Franco Vincenzo	»	118,810	»
42)	Santoro Pasquale	»	118,660	»
43)	Sopranzetti Giuseppe	»	118,460	»
44)	Scalzo Guido	»	118.425	»
45)	Di Leo Accursio	»	118.145	»
46)	Caccavale Antonio	»	117,686	»
47)	Patriarca Mario	»	117.020	»
48)	Busillo Giovanni	»	116,922	»
49)	Scherillo Antonio	»	116,460	»
50)	Totaro Francesco	»	116,008	»
51)	Liotti Francesco	»	115.716	»
52)	Rizzo Antonio	»	115,322	»
53)	Quintino Carlo	»	115,281	»
54)	Donato Antonino	»	115,272	»
55)	Coniglione Sebastiano	»	115.228	»
56)	Bafundi Arturo	»	115.165	»
57)	Amico Salvatore	»	115,057	»
58)	Cavallucci Romolo	»	114,747	»
59)	Novelli Rberto	»	114,734	»
60)	Tancredi Giuseppe	»	114,450	»
61)	Rizzo Gerlando	»	113.887	»
62)	Caldarella Nicolò	»	113,840	»
63)	Galassi Pier Luigi	»	113,812	»
64)	Lo Savio Giovanni	»	113.457	»
65)	Porretta Salvatore	»	113,387	»
66)	Loiacono Michele	»	113,271	»
67)	Longo Libero Benito	»	113,074	»
68)	Santoro Domenico	»	112,691	»
69)	Servilli Valerio	»	112,679	»
70)	Bernardo Mario	»	112,465	»
71)	Brocato Salvatore	»	111.938	»
72)	Pavonelli Giuseppe	»	111,255	»
73)	Voi Ivar	»	111.016	»
74)	Monea Luigi	»	110,451	»
75)	Maggio Benito	»	110,355	»
76)	Nitti Nicola	»	110,292	»
77)	Ugolotti Enrico	»	109,768	»
78)	Napoli Ettore	»	108,366	»
79)	Mantia Vito	»	108,053	»
80)	Orefice Antonino	»	107,569	»
81)	Capitoli Piero Lucio	»	107,635	»
82)	Pedroli Alberto	»	106,974	»
83)	Messina Cesare	»	106,846	»
84)	Gullo Benedetto	»	106,723	»
85)	Barbieri Leonida	»	105,999	»
86)	Branchini Brienzo	»	105,531	»
87)	Palmeri Antonio	»	104,795	»
88)	Tabarrini Agostino	»	104,525	»
89)	Nardone Luigi	»	104,524	»
90)	Bigoni Riccardo	»	102,644	»
91)	Schiesaro Gianfranco	»	101,511	»
92)	Micele Silvano	»	101,059	»
93)	Maiorano Italo	»	100,471	»
94)	Ardissone Carlo	»	100,032	»
95)	Priolo Vincenzo	»	100,000	»
96)	Florenzano Mario	»	97,598	»
97)	Pavia Mario	»	96,208	»
98)	Angelini Enrico	»	94,152	»
99)	Flora Giuseppe	»	92,857	»
100)	Morlacco Vincenzo	»	92,434	»
101)	Cingolani Alberto	»	80,660	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

86A1365

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Dichiarazione di deserzione del concorso, per titoli, a tre posti di operaio qualificato «fabbro», «falegname», «pittore», nel ruolo del personale operaio dell'amministrazione centrale della pubblica istruzione.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni e integrazioni;

Veduta la legge 1° giugno 1977, n. 285, recante provvedimenti per l'occupazione giovanile;

Veduto il decreto-legge 6 luglio 1978, n. 351, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1978, n. 479;

Veduto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, in applicazione dei quali sono stati indetti dalle amministrazioni dello Stato, ivi comprese quelle ad ordinamento autonomo, degli esami di idoneità ai fini della ammissione in ruolo dei giovani nonché degli impiegati di ruolo delle amministrazioni stesse purché della carriera immediatamente inferiore ed in possesso del prescritto titolo di studio;

Veduta la legge 16 maggio 1984, n. 138, recante norme sulla mobilità di sistemazione definitiva del personale risultato idoneo agli esami di cui all'art. 26-*ter* della legge 29 febbraio 1980 sopra citata, ed in particolare l'art. 1;

Veduto il decreto interministeriale 29 giugno 1984 (registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1984, registro n. 10 Presidenza, foglio n. 40), con il quale, in applicazione del citato art. 1 è stato indetto fra gli altri un concorso, per titoli, a tre posti di operaio qualificato «fabbro», «falegname», «pittore», nel ruolo del personale operaio dell'amministrazione centrale della pubblica istruzione;

Considerato che non risulta pervenuta alcuna domanda di partecipazione al concorso in questione;

Decreta:

Art. 1.

Il concorso, per titoli, a tre posti di operaio qualificato «fabbro», «falegname», «pittore», indetto con il decreto interministeriale 29 giugno 1984, citato nelle premesse, è dichiarato deserto. Alla data di emanazione del presente decreto cessa di operare la riserva del 50% dei posti di cui all'art. 26-*quinquies*, secondo comma, della legge n. 33/80 di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 maggio 1985

Il Ministro: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1986
Registro n. 1 Istruzione, foglio n. 30

86A1309

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a quattordici posti di consigliere nel ruolo direttivo amministrativo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria.

Le prove scritte del concorso citato in epigrafe, indetto con decreto ministeriale 8 agosto 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 23 novembre 1985 si svolgeranno nei giorni 1 e 2 ottobre 1986 con inizio alle ore 8,30 presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

86A1160

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Avviso riguardante il diario delle prove scritte dei concorsi, per esami, a dieci posti di segretario, a ventuno posti di coadiutore con mansioni di dattilografo e a nove posti di coadiutore con mansioni di archivista.

La sede, il luogo e la data in cui si svolgeranno le prove scritte dei concorsi sopraindicati, indetti con i decreti ministeriali 3 agosto 1985 e pubblicati sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 6 novembre 1985, saranno portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione di un successivo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 aprile 1986.

86A1206

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti di coadiutore nel ruolo della carriera esecutiva, da destinare agli uffici con sede in Venezia.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 28 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 5 febbraio 1985, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a cinque posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, da destinare agli uffici della Corte con sede in Venezia;

Visti i propri decreti in data 4 giugno e 8 giugno 1985 di nomina della commissione esaminatrice del concorso e di sostituzione di un membro della commissione medesima;

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 27 dicembre 1983, n. 730;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 2 settembre 1985;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Considerato che il consiglio di presidenza, avuto riguardo alle esigenze di servizio, ha accolto la proposta di conferire al candidato dichiarato idoneo nel citato concorso il posto di coadiutore disponibile a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a cinque posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, da destinare agli uffici della Corte con sede in Venezia, indetto con decreto presidenziale 28 dicembre 1984:

1) Piccinin Anna Teresa	punti	24,60
2) Niero Nicoletta	»	23,90
3) Galasso Lucetta	»	23,50
4) Bianchi Rosanna	»	23,10
5) Arione Ariano	»	23,05
6) Madaro Alessandra	»	22,70
7) Levorato Elisabetta	»	22,45
8) Gremoli Nicoletta	»	22,40
9) Di Savino Paola	»	21,90
10) Salzano Maria Rosaria	»	21,25
11) Altieri Antonio (disoccupato dal 27 febbraio 1985)	»	21,20
12) Dezi Fabio (nato l'11 aprile 1966)	»	21,20
13) Redaelli Paola (nata il 31 dicembre 1966)	»	21,20
14) La Monaca Cecilia	»	21,15
15) Dal Corso Antonella (coniugata e disoccupata dal 16 giugno 1982)	»	21,10
16) Niero Morena	»	21,10
17) Torresini Adriana	»	21,05
18) Burattin Paola (nata il 4 giugno 1959)	»	21,00
19) Distefano Caterina (nata il 17 giugno 1964)	»	21,00
20) Gambato Loreta (nata il 9 gennaio 1956)	»	20,95
21) Minozzi Fabiola (nata l'8 ottobre 1964)	»	20,95
22) Verza Paolo	»	20,90
23) Pannuti Marisa	»	20,85
24) Iannucci Anna Maria	»	20,50
25) Zanon Barbara	»	20,25
26) Solferino Maria Rosaria	»	20,10
27) Scarpa Cristina	»	20,05
28) Riga-Degano Luisa	»	19,60
29) Cavalieri Cosmo Francesca	»	19,20
30) Nordio Corinna	»	19,10

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine, i candidati:

1) Piccinin Anna Teresa;
2) Niero Nicoletta;
3) Galasso Lucetta;
4) Bianchi Rosanna;
5) Arione Ariano.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine, i seguenti candidati:

1) Madaro Alessandra;
2) Levorato Elisabetta;
3) Gremoli Nicoletta;
4) Di Savino Paola;
5) Salzano Maria Rosaria;
6) Altieri Antonio;
7) Dezi Fabio;
8) Redaelli Paola;
9) La Monaca Cecilia;
10) Dal Corso Antonella;
11) Niero Morena;
12) Torresini Adriana;
13) Burattin Paola;
14) Distefano Caterina;
15) Gambato Loreta;
16) Minozzi Fabiola;
17) Verza Paolo;
18) Pannuti Marisa;
19) Iannucci Anna Maria;
20) Zanon Barbara;
21) Solferino Maria Rosaria;
22) Scarpa Cristina;
23) Riga-Degano Luisa;
24) Cavalieri Cosmo Francesca;
25) Nordio Corinna.

Art. 4.

A decorrere dal 16 gennaio 1986, sono immessi in servizio e nominati coadiutori in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, i seguenti candidati, vincitori ed un idoneo del concorso citato:

1) Piccinin Anna Teresa;
2) Niero Nicoletta;
3) Galasso Lucetta;
4) Bianchi Rosanna;
5) Arione Ariano;
6) Madaro Alessandra.

Ai predetti impiegati sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di lire 4.400.000 oltre le integrazioni di legge.

Art. 5.

Gli impiegati di cui all'art. 4 prenderanno posto nel relativo ruolo dopo il pari qualifica Mura Paola.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1986

Il Presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1986
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 323

86A1371

REGIONE VALLE D'AOSTA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale, a:

un posto di primario ospedaliero - disciplina di anestesia e rianimazione, da assegnare all'unità operativa di anestesia, rianimazione e terapia antalgica;

un posto di primario ospedaliero - disciplina di pediatria, da assegnare all'unità operativa di neonatologia;

un posto di primario ospedaliero - disciplina di medicina generale, da assegnare all'unità operativa di medicina d'emergenza ed accettazione;

un posto di primario ospedaliero - disciplina di chirurgia generale, da assegnare all'unità operativa di chirurgia generale 2;

un posto di primario ospedaliero - disciplina di pediatria, da assegnare all'unità operativa di pediatria;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di neuropsichiatria infantile;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di cardiologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina di pediatria;

un posto di coadiutore sanitario - disciplina di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri;

un posto di assistente medico appartenente all'area funzionale di medicina - disciplina di pneumologia;

un posto di assistente medico appartenente all'area funzionale di chirurgia - disciplina di chirurgia generale;

un posto di assistente medico appartenente all'area funzionale di medicina - disciplina di pediatria;

un posto di assistente medico appartenente all'area funzionale di medicina - disciplina di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato regionale alla sanità ed assistenza sociale in Aosta.

86A1375

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di coadiutore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 42

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore sanitario, profilo professionale: medici, area funzionale: prevenzione e sanità pubblica, disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 42.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Perosa Argentina (Torino).

86A1376

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di O.R.L. presso l'unità sanitaria locale n. 50

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 50, ad un posto di primario ospedaliero di O.R.L.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria affari generali dell'U.S.L. in Gattinara (Vercelli).

86A1378

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 72

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 72, a:

un posto di assistente medico di medicina generale - ruolo sanitario - profilo professionale medici;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigilatrice d'infanzia - ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale patrimoniale legale dell'U.S.L. in Tortona (Alessandria).

86A1317

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

Ruolo sanitario:

un posto di dirigente farmacista;

un posto di capo sala;

tre posti di infermiere professionale;

un posto di tecnico di radiologia,

presso l'ospedale «Villa» di Mariano Comense.

Ruolo professionale:

un posto di ingegnere collaboratore, presso il servizio di igiene pubblica e ambientale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria - ufficio del personale, dell'U.S.L. in Mariano Comense (Como).

86A1344

Concorso a tre posti di psicologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 32

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di psicologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 32.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Treviglio (Bergamo).

86A1319

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di coadiutore amministrativo;
un posto di logopedista;
un posto di tecnico di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legate e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per gli affari del personale e O.G. - sezione concorsi, dell'U.S.L. in Venezia.

86A1351

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 18, a:

un posto di assistente medico - ruolo sanitario - area funzionale di medicina - disciplina: geriatria (a tempo pieno);

tre posti di vice direttore amministrativo - ruolo amministrativo - posizione funzionale: vice direttore amministrativo;

tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (vigile sanitario) - ruolo sanitario - personale di vigilanza ed ispezione;

un posto di operatore tecnico (accalappiacani) - ruolo tecnico - profilo professionale: operatore tecnico.

Il termine per la presentazione della domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Dolo (Venezia).

86A1374

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di assistente medico di pneumologia area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di pneumologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Imperia.

86A1320

REGIONE PUGLIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/5, a:

un posto di primario di chirurgia generale (a tempo pieno);
un posto di aiuto di oculistica (a tempo pieno);
un posto di assistente medico di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Corato (Bari).

86A1324

REGIONE CALABRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 17

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per l'istituendo servizio di assistenza tossicodipendenti (S.A.T.), presso l'unità sanitaria locale n. 17, a:

due posti di assistente medico (area di medicina);
due posti di assistente psicologo;
due posti di infermiere professionale;
due posti di assistente sociale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale dell'U.S.L. in Lamezia Terme (Catanzaro).

86A1323

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 20

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 20, a:

dieci posti di infermiere professionale - operatore professionale di prima categoria;
un posto di elettricista - operatore tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Soverato (Catanzaro).

86A1394

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

tre posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio - per il centro trasfusionale e di immunologia dei trapianti;
due posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio: uno per il centro trapianti del fegato ed organi annessi e uno per l'istituto d'igiene;
due posti di assistente amministrativo;
quattro posti di operatore professionale coordinatore - capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il 7 aprile 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

86A1350

OSPEDALE «VITTORE BUZZI» DI MILANO

Concorso ad un posto di capo sala

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente di Milano.

86A1347

FONDAZIONE CLINICA DEL LAVORO DI PAVIA

Concorso ad un posto di aiuto per il servizio autonomo di fisiopatologia respiratoria

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto per il servizio autonomo di fisiopatologia respiratoria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della presidenza dell'ente in Pavia.

86A1316

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 46 del 25 febbraio 1986 pubblica il seguente avviso di concorso:

Banco di Sicilia - Istituto di credito di diritto pubblico: Concorso a centoventi borse di studio.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
S.S. Appia Km. 258

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . L. **90.000**
- semestrale . . . L. **50.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . L. **180.000**
- semestrale . . . L. **100.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . L. **20.000**
- semestrale . . . L. **12.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . L. **75.000**
- semestrale . . . L. **40.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . L. **20.000**
- semestrale . . . L. **12.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . L. **285.000**
- semestrale . . . L. **160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie generale* . . . L. **600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . L. **600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. **600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. **600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . L. **45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . L. **600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . L. **25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . L. **2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . L. **82.000**
Abbonamento semestrale . . . L. **45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . L. **600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221